

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 53; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estr. Lire 330 - Pagamento anticipato - Un numero cont. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sorgia N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. 4x10 (altezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, contabile Lire 2; Cronaca L. 3 - Arrivi Economici: Tariffa in base alle rubriche. Concessionarie esclusive UETA Pubblicità E. RAGNINI - Via Vivaldi N. 10 - Milano (113)

FOUNDED 18 - Num. 90

Conto Corrente con la Posta

Sabato 25 Aprile 1936 Anno XIV

Una colonna del Corpo d'Armata eritreo occupa Uorra Nà settanta km. a sud di Dessiè sulla strada di Addis Abeba

Nessuna traccia del nemico - Ingenti quantità di viveri e numerosi autocarri caduti nelle nostre mani - Amichevoli accoglienze della popolazione agli ascari - Ridda di notizie contraddittorie sulla sorte del negus

Le truppe del Generale Graziani occupano Gabrehor prossima a Sassabaneh

Il comunicato N. 194

ROMA, 24 aprile

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 194:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Sul fronte nord una colonna di truppe eritree, partita da Dessiè, ha occupato Uorra Nà, senza incontrare alcuna resistenza.

Sul fronte somalo continua la nostra avanzata in tutti i settori. Nella valle del Faf sono state occupate God Addè e Gabrehor.

L'aviazione ha bombardato le sistemazioni difensive dell'avversario sulla linea Sassabaneh-Bullale-Dagamedè.

Senza notizie del negus

Ucciso, chiuso in convento o nascosto?

DESSIE, 24 aprile

Dal corrispondente dell'agenzia Stefani

Ieri, la colonna eritrea, senza incontrare resistenza, ha occupato l'importante centro agricolo commerciale di Uorra Nà, situato a settanta chilometri a sud di Dessiè, sulla carovianabile di Addis Abeba. Le nostre truppe vi hanno trovato diversi magazzini di viveri, munizioni e numerosi autocarri.

La popolazione, col cuore alla testa, ha accolto entusiasticamente i nostri ascari. La favorevole accoglienza della popolazione attesta della aggregazione dell'impero anche nella strada della capitale; le popolazioni dimostrando il loro odio contro il governo di Addis Abeba e la loro amicizia per la bandiera italiana che rappresenta per tutte le genti dell'Abissinia una promessa di libertà, di pace e di giustizia. La brillante, incrementata occupazione di Uorra Nà dimostra anche la fedeltà delle notizie pubblicate dalle solite agenzie straniere di questi combattimenti vittoriosi a sud di Dessiè, intervenimento per gli etiopici. In realtà l'esercito etiopico brilla fino ad ora per la sua assenza sulla strada di Addis Abeba.

Eguale è la notizia che il negus abbia abdicato in favore del principe ereditario Asfa Wossen, notizia tendenziosa sulla quale insistono certe agenzie straniere. Il governo è ancora in carica ad Addis Abeba senza cambiamenti di sorta ed i ministri etiopici agiscono in nome di Aile Sellassie. Di vero è il solo che il negus è assente e non si hanno notizie precise sulla sua sorte. Secondo certe voci egli sarebbe stato ucciso dai suoi sudditi inseriti durante la fuga, secondo altre voci si sarebbe rifugiato in un convento, non avendo il coraggio di attraversare i territori che lo separavano dalla capitale, perseguitato dall'incubo dell'odio delle popolazioni. Secondo altre voci, infine, l'imperatore lo terrebbe nascosto sperando in un salvataggio miracoloso da parte di Ghiorra. E' impossibile controllare l'autenticità di queste voci che corrono ad Addis Abeba e nel territorio dell'impero. Circola anche la notizia che il principe ereditario, opponendosi a coloro che vorrebbero resistere ad oltranza, avrebbe deciso di arrendersi agli italiani. Frattanto le nostre truppe avanzano vittoriosamente, accette co-

me amiche e salvatrici delle popolazioni indigene alle porte meridionali dello Scioa.

L'elogio di Badoglio all'Aeronautica per il rifornimento del Corpo d'Armata eritreo

Quartiere Generale A. O. aprile 24

B. E. Il Maresciallo Badoglio ha inviato al Comandante dell'Aeronautica dell'Africa Orientale il seguente telegramma:

«Con oggi l'Aeronautica ha completato il rifornimento viveri del Corpo d'Armata eritreo. Il servizio è stato estremamente grave, rischioso e compiuto, come sempre, con abnegazione pari alla perizia. Il problema logistico è qui di importanza pari al problema operativo; in entrambi l'aviazione si è conquistata la riconoscenza dei camerati combattenti di terra.»

Addis Abeba non opporrebbe alcuna resistenza

Una commissione sarebbe stata costituita nella capitale per andare incontro alle nostre truppe

GIBUTI, 24 aprile

Secondo le notizie che giungono da Addis Abeba il giorno 18, sotto la presidenza del ministro Heruy, i capi della municipalità e della polizia di Addis Abeba si riunirono per adottare provvedimenti in vista dell'arrivo delle truppe italiane. Benché gli ambienti del ghebbi esaltassero l'intenzione del negus di opporsi a un'ulteriore avanzata sulla strada della capitale con le truppe che gli rimangono, i cui nuclei principali dovrebbero essere i 3000 uomini della scuola militare perfettamente istruiti ed equipaggiati, costituenti il fior fiore dell'Etiopia guerriera, e 4000 armati dell'esercito personale del degiain Igash, detto il lebbroso, la riunione venne imposta dallo stato d'animo della popolazione e dalle pressioni dei rappresentanti diplomatici.

Dopo l'occupazione di Dessiè si manifestò una generale sfiducia nella capacità del negus di tentare qualcosa di serio con nuove operazioni militari. Nonostante gli finati sforzi di qualche disgraziato propagandista, la popolazione mostrava ormai chiari segni di desiderio della fine della guerra, mentre la pavida società bianca si rivelava sempre maggiormente preoccupata

per il precipitare degli avvenimenti.

La riunione decise che, quando le truppe italiane saranno segnalate, una commissione, composta del direttore del Ministero degli Esteri Tesaf Tagagnon, del capo della municipalità, Biate Takele, e del consigliere giuridico americano Spencer, si recherà incontro ad esse a quaranta chilometri dalla capitale annunciando che la città è aperta, decisa a non opporre resistenza. I parlamentari recheranno le bandiere etiopica e bianca (l'assemblea bizanteggiò lungamente, more abissino, se la bandiera bianca dovesse figurare sulla destra o sulla sinistra della commissione) e presenterà al comandante italiano una lettera firmata da tutti i rappresentanti diplomatici dichiarando essersi a Addis Abeba soltanto 1700 «abagna» armati di fucile per il mantenimento dell'ordine pubblico. Tuttavia si apprende che recentemente vennero distribuiti alla polizia trenta fucili-mitragliatrici.

Alla riunione partecipò anche il tenente belga Frère che si trova ora a Gibuti con gli altri colleghi espatriati e che aspettano disprezzatamente gli stipendi degli ultimi due mesi non ancora percepiti.

Dinnanzi a testimoni il Frère, che è l'unico belga recatosi al fronte quale consigliere di Ras Desta, ha confermato le atrocità etiopiche: Desta aveva ordinato di non fare prigionieri, i suoi soldati lavoravano quotidianamente a deformare i proiettili da fucile in modo da ridurli simili ai «dum-dum» importati. Desta dette ordine di caricare i cassi di munizioni sugli autocarri dell'ambulanza svedese.

La meglio del negus spoliata a Gibuti i mobili di casa

GIBUTI, 24 aprile

La ferrovia è gratuita di europi e notabili etiopici che cercano rifugio a Gibuti. I treni sono carichi di merci e mobili dei fuggiaschi che cercano in tale modo di salvarsi dal saccheggio cui è fatale si abbandonano le soldatesche etiopiche nelle ultime ore di Addis Abeba. Tre giorni fa le soldatesche del degiain Igash hanno attaccato combattimento con gli armati di un altro capo, giacché i capi militari e politici sono divisi da profondi dissensi sul migliore atteggiamento da assumere verso gli italiani. L'assenza del negus, che si ignora se sia ridicolo o drammatica, aumenta la confusione al ghebbi imperiale.

A Gibuti sono arrivati vaganti interi di oggetti, pellicce e mobili appartenenti alla famiglia imperiale. L'imperatore imballe evidentemente la sua casa. Sono giunti a Gibuti anche i ministri Heruy e Makonnen. La capitale dell'Abissinia è in piena anarzia e quei pochi bianchi autorevoli che cercano di fronteggiare la situazione raccomandando ordine e calma debbono constatare che i primi a fuggire o a rapinare sono proprio coloro che per le loro cariche dovrebbero essere garanti dell'ordine pubblico. L'impero agonizza pietosamente, in uno scenario da operetta di quarta classe.

Il trono è stato la più grande disgrazia della mia vita

Amara confessione del negus

LONDRA, 24 aprile

Il Daily Express continua la serie di articoli sull'Etiopia del suo ex corrispondente da Addis Abeba. Nell'articolo odierno, Galagher, mette soprattutto in risalto la barbarie e l'ignoranza del 90 p. c. del cosiddetto clero abissino. Galagher riporta una frase che il negus gli avrebbe detto: «Ero felice sin quando salii al trono. Il trono è stato la più grande disgrazia della mia vita.»

Il negus sarebbe stato ucciso da bande galla a sud di Dessiè

PARIGI, 24 aprile

Henry de Monfreid, inviato speciale del «Paris Boir», manda da Marsiglia una corrispondenza al suo giornale nella quale narra di essere stato avvicinato mentre scendeva dal piroscafo, da un boero, certo Emanuele Diamma, ex controllore delle dogane del negus, fuggito dall'Abissinia, il quale gli avrebbe fatto uno strano racconto. Secondo il Diamma il negus, allontanatosi una quindicina di giorni fa dal quartiere generale con parte della sua guardia, sarebbe stato circondato da bande galla a sud est di Dessiè. Alcuni avrebbero riferito all'ex controllore delle dogane che l'imperatore era rimasto ferito, altri che era stato ucciso e che la sua salma, imbalsamata con la cera, secondo l'uso etiopico, era stata trasportata non si sa dove dai superstiti della sua scorta. Il Diamma avrebbe inoltre saputo dai suoi informatori che molto probabilmente, la morte del negus si trova segnata per farla passare poi come un suicidio. «Comunque», osserva Henry de Monfreid commentando brevemente il racconto «sta di fatto che da 15 giorni non si sente più parlare del negus.»

Caloroso telegramma del Duca al Principe di Piemonte

Comandante della 2.a Brigata granatieri

ROMA, 24 aprile

Il Duca ha inviato il seguente telegramma a S. A. R. il Principe di Piemonte, in risposta a quello dirottogli dall'Augusto Principe nell'assumere il comando della seconda Brigata Granatieri:

«I sentimenti espressi da V. A. R. nell'assumere il comando della seconda Brigata granatieri mi sono giunti particolarmente graditi. Ho la certezza che sotto l'Augusta guida dell'Altezza Vostra Reale, i granatieri in cospicuo sapranno conservarsi degni delle gloriose tradizioni del Corpo.»

MUSSOLINI

Le elezioni generali in Francia

La tattica dei comunisti per non spaventare i borghesi

PARIGI, 24 aprile

A due giorni dal primo scrutinio, la corrente di opinione che doveva o che poteva indicare in qual senso voterebbe il popolo francese non sembra essersi prodotta. Si prevedono sempre dei guadagni a sinistra, soprattutto per il partito comunista, senza sapere in quale misura questi guadagni intaccheranno la futura maggioranza.

E' certo, ad ogni modo, che i membri più rappresentativi della vecchia Camera non incontreranno serie difficoltà. L'elezione del presidente uscente, Fernando Bouisson, è assicurata a Marsiglia, e così pure quella di Edouard Herriot a Lione e del capo socialista Leone Blum, che a Narbonne non ha avversari radicali. Dalché, non ha nessuna preoccupazione, e così pure Marin, Delbos,

Malvy, Marchandea. Altre personalità si trovano in una situazione un po' difficile, per quanto il loro successo sembri assicurato al secondo scrutinio.

Intanto il Jour si dice in grado di annunciare in modo formale che il 29 o il 30 aprile si riunirà in Francia, in una città del sud-ovest, una conferenza internazionale comunista alla quale parteciperanno, oltre ai delegati del comitato direttivo del Partito comunista francese, inviati del Komintern.

E' facile immaginare quello che preparano queste assise rosse. Ecco le grandi linee dell'ordine del giorno di questo convegno: esaminare i risultati del primo scrutinio delle elezioni generali in Francia e definire l'azione comunista che i fronti popolari di Francia e di Spagna dovranno tenere simultaneamente, subito dopo il secondo scrutinio.

Il giorno può fin d'ora rivelare lo congegno del Komintern, non creare nessuna agitazione per il primo maggio e ritirare al minimo gli incidenti inevitabili della festa 24 lavoro, ma la sera del 3 maggio o la mattina del 4 provare, in seguito alle elezioni, dei disordini in Francia, in particolare modo a Marsiglia e a Lilla, e intensificare nel tempo stesso la agitazione in Spagna. Appare in tal modo la tattica che Mosca attua in Francia da qualche settimana, tattica certamente abile. «Non spaventare i borghesi: tale potrebbe essere definita in poche parole la strategia di Mosca applicata alla lettera dai comunisti francesi».

Il Duca fonderà oggi Aprilia quarto Comune dell'Agro Pontino

ROMA, 24 aprile

Domani 25 aprile, puntualmente alla data fissata dal Calendario del Regime, sarà fondata, come già annunciammo, il IV Comune dell'Agro Pontino: esso è stato già battezzato dal Duca con gentile ed augurale nome di Aprilia. La sua fondazione segnerà un'altra tappa decisiva verso il definitivo compimento della più grandiosa impresa bonificatrice dei nostri tempi.

La cerimonia si svolgerà col classico rito che ricorda la leggendaria fondazione di Roma, dell'apertura del solco lungo il perimetro del nascente Comune. Il solco sarà aperto da un aratro moderno. Seguirà la posa della prima pietra della Casa Comunale.

Aprilia sorge lungo la strada Roma-Anzio, in prossimità della stazione di Carrocete. Sarà un tipico centro rurale per una popolazione di circa 12.000 persone, di cui 3000 abitanti nel capoluogo e gli altri nelle case coloniche sorte nei poderi limitrofi.

Secondo il progetto già approvato dal Duca, l'abitato di Aprilia sarà solcato da tre strade che avranno per viale la Torre Civica e il campanile della bellissima chiesa parrocchiale; esso sarà quasi raggruppato intorno ad una piazza rettangolare corrispondente al tipo classico dello «arango» delle città comunali.

Lateralmente alla piazza comunale si apre il sagrato della chiesa che costituisce uno spiazzo a sé, riservato solo alle funzioni del culto.

Adiacente alla piazza del Comune e in comunicazione con essa attraverso un passaggio carrozzabile e un porco che fiancheggiano la Casa del Fascio, è il piazzale delle adunate, sistemato a prto e abberatura perimetrale e confinante con i giardini pubblici che gli fanno degna cornice. Dietro la casa del Comune si aprirà la Piazzotta delle Erbe, circondata da un portico a arco che, mediante un sottopassaggio nella casa comunale, è collegata alla Piazza del Comune.

Intorno a queste strade sorgeanno i fabbricati degli edifici pubblici: la chiesa parrocchiale con gli edifici annessi, la casa comunale, quella del Fascio, gli uffici locali per l'Opera Nazionale di lavoro, per

la Milizia e i locali per le Ferrovie dello Stato, le scuole elementari, la Casa del Balilla con il campo dello sport, la sede dell'Opera Nazionale Combattenti, la caserma dei RR. Carabinieri, l'ufficio delle RR. Poste, un cinema-teatro, un ambulatorio medico e molti altri edifici.

Tre operai caduti in Eritrea dal 31 marzo al 15 aprile

ROMA, 24 aprile

Dalla data alla quale si riferisce il IX comunicato alla stampa, e cioè dal 31 marzo al 15 aprile 1936, sono deceduti in Eritrea tre operai per causa di infortunio o di malattia.

Ecco il No elenco di questi valorosi pionieri che il Regno considera caduti nell'adempimento del loro dovere: Bascio Raimondo fu Paolo, da Osini (Nuoro); Bec Francesco di Cristiano da Dogana (Gorizia); Kurcon Luigi di Francesco, da Santa Croce di Aiduonia (Gorizia).

Ai nomi degli operai caduti del cantiere della Società Grandrand, adibito a lavori stradali nella zona delle operazioni sul fronte eritreo e attaccato il 12 febbraio u. s., debbono aggiungersi le seguenti reliquie: In luogo di Bisnolò Giovanni leggero Viscentia Giovanni, in luogo di Tenaganni Antonio leggero Cavagnini Antonio.

La situazione al 31 marzo u. s. dava come deceduti per infortunio o per malattia 342 operai. Dal 1 gennaio 1935 XIII al 15 aprile 1936 XIV risultano quindi deceduti in totale, per detto causa, su una media di 75.000 operai presenti in A. O., 345 operai, uniti ai 62 caduti nell'attacco al cantiere Grandrand, sommano complessivamente a 407.

La nave ospedale „M. Onani“ partita per l'A.O. con a bordo artiglieri, gomieri e crocerossini

NAPOLI, 24 aprile

Stasera è partita per l'A. O. la nave ospedale „M. Onani“, con a bordo ufficiali, soldati di artiglieria o genio ed una scorta di infermieri della Croce Rossa. Sulla nave è stata imbarcata una stanza rifuggente Santa Rita da Cascia, donata da un comitato cittadino ad una delle chiese che si costruiranno in A. O. La sacra immagine che è giunta al porto su di un autocarro infiorato ed addobbato con drappi tricolori preceduto da vigili urbani e dalla banda comunale ora seguita

Il conflitto italo-etiopeo e la situazione europea

Realistiche dichiarazioni di Etchalekopulos sul carattere del l'impresa italiana

ATENE, 24 aprile

Il ministro degli Esteri Etchalekopulos ha dichiarato che l'impresa italiana è realistica e che non ha carattere di avventura. Egli ha affermato che l'azione italiana è fondata su basi solide e che non ha carattere di avventura. Egli ha affermato che l'azione italiana è fondata su basi solide e che non ha carattere di avventura.

La firma dei protocolli unghero-polacchi per lo sviluppo degli scambi commerciali

BUDAPEST, 24 aprile

Per i Governi di Ungheria e di Polonia sono stati firmati oggi due protocolli, il primo concerne le facilitazioni per lo sviluppo degli scambi commerciali, il secondo è un accordo di estradizione.

Le conversazioni tra Goembos e Koszalkowski, iniziate stannane alle 11, saranno proseguite nel pomeriggio e domani.

Un accordo fra il Governo egiziano e la compagnia del canale di Suez

CATRO, 24 aprile

Si annuncia che i negoziati che durano da alcuni mesi tra il Governo egiziano e la Compagnia del Canale di Suez, sarebbero giunti ad un accordo pratico sulle basi seguenti:

- 1) La Compagnia avrà due amministratori egiziani nel suo Consiglio;
- 2) Essa percepirà i diritti di transito in valore oro, probabilmente in piastre egiziane;
- 3) Essa impiegherà un personale egiziano fino alla concorrenza del 25 per cento dell'effettivo totale degli impiegati.

Le udienze dell'on. Serena

ROMA, 24 aprile

Il Vice segretario del P. N. F. ha ricevuto l'on. Amedeo Fazi, presidente dell'Istituto coloniale fascista, che gli ha offerto lo ultimo pubblicazione dell'Istituto.

Stato Civile di Pola
24 aprile 1936-XIV
Nati 0
maschi 0; femmine 0.
Morti 1
maschi 1; femmine 0.
Matrimoni 1

Cerimonie religiose nelle carceri

Debitamente preparati da quel rev. Cappellano prof. Bratus domenica passata oltre un centinaio di detenuti in queste carceri centrali, fra i quali i degnati nell'incarcerazione e le donne adempirono al precetto pasquale in un'atmosfera di seria religiosità e sentita commovente.

Una dolorosa rievocazione di tristezza, di avvilimento, di cinismo, di odio, di disperazione, d'immoralità, resa ancor più penosa da quella dei puniti nelle celle di rigore.
L'abbruttimento della creatura umana nella più acuta sofferenza.

Posti in convitto e borsa per orfani di maestri

L'Istituto Nazionale per gli Orfani di maestri elementari ha deciso un concorso per il 1936 di seguenti benefici: 22 posti gratuiti nel R. Convitto Nazionale maschile «Principe di Napoli» in Anagni; 19 posti gratuiti nel R. Convitto Nazionale femminile «Regina Margherita» in Anagni; sempre per gli orfani e orfane, 400 borse di studio.

Le riduzioni per l'adunata del Genio a Firenze

Se tutte le autolinee triestine dell'INT e delle Imprese Gratiotti e Forti è stata concessa la riduzione del 50 per cento. Il biglietto ordinario preso nel viaggio di andata dal luogo di residenza alla più vicina stazione ferroviaria, ed a Pola ed a Trieste, dà diritto al ritorno gratuito sullo stesso percorso.

La recita per famiglie di combattenti in A. O.

Elogio agli esecutori grandi e piccini della bellissima serata di beneficenza

Bravura e generosità di esecutori, a sensibilità e cordialità di pubblico hanno fatto della serata di beneficenza dell'altra sera una indimenticabile manifestazione d'arte, di solidarietà, di patriottismo. Necessità di spazio ci obbligano a rinunciare alla lettura d'un adomato proemio, e a passare immediatamente all'elogio dei magnifici collaboratori della signora Cimoroni, seguita organizzatrice.

La festa del Lavoro in Provincia

A Rovigno

La nostra città ha festeggiato con solenne autorità il Natale di Roma e la Festa del Lavoro dell'anno XIV. Fin dal mattino la città apparve imbandierata. Alle ore 9.30 le organizzazioni dell'O. B. si riunirono presso la scuola Carducci e verso le 10.30 furono passate in rivista dal Presidente provinciale Cesare Molon, accompagnato dal centurione Gerbecchi, giunti da Pola e ricevuti dal presidente comunale prof. Pian. Successivamente i reparti sfilavano davanti al Presidente provinciale e alle autorità locali.

A Carnizza

Riuniti nella sala del Dopolavoro, fascisti e popolo hanno celebrato degnamente il Natale di Roma. La cerimonia ha avuto luogo alle ore 18, in attesa del ritorno dei dopolavoristi che hanno partecipato alla gara podistica indetta dal Dopolavoro Provinciale.

A Parenzo

Parenzo, radunando lo schierò dei suoi lavoratori festeggiò con una bella cerimonia la Festa del Lavoro ed il Natale di Roma. Nella piazza Vittorio Emanuele III durante la mattinata si radunarono le organizzazioni fasciste, le associazioni ed il popolo di Parenzo. Assieme al Segretario politico era il Podestà e tutte le autorità cittadine. Il Segretario, dopo aver consegnato i certificati di pensione e quelli della Marcia su Roma, parlò del significato delle due feste ed infine rivolse il pensiero rievocando ai lavoratori in A. O.

A Cherso

Il Natale di Roma e la Festa del Lavoro sono stati celebrati degnamente anche a Cherso. Rispondendo all'invito del Segretario del Fascio Ottone Zadro, tutte le autorità locali, le organizzazioni giovanili al completo, le associazioni dei combattenti, i lavoratori e un numero pubblico si raccolsero nella sede del Fascio dove doveva aver luogo la cerimonia. Il Commissario prefettizio sig. Giordano Fabbro, dopo il saluto al Duce, cui rispondeva possente l'A. Nati dei presenti, con appropriate parole commemorava il Natale di Roma. Seguiva quindi la distribuzione di numerosi libretti di pensione.

A Umago

Anche Umago ha celebrato con particolare solennità l'annuale della fondazione dell'Urbe. Alle 10 convennero nella sala del Fascio tutte le autorità, rappresentanti delle Forze Armate, delle Organizzazioni del Regime, dei sinda-

acchetta «A tempo de mare» ed il pubblico, specialmente quello del loggione, non ha mollato fino alla vittoria finale della stessa. Aperta la relativa busta recante il motto «Tirone dritto» si seppe che l'autore era il maestro Vittorio Candotti, addetto musicale delle Organizzazioni Giovinili di Pola, all'indirizzo del quale si elevarono gli applausi di tutto il teatro, sollecitato dal giusto responso della Giuria. Il secondo premio è stato assegnato alla canzonetta «Demonio» musicata dal maestro Mario Capellan di Trieste ed il terzo alla canzonetta «Embarco del maestro Vittorio Candotti. Il pieno favore del pubblico ha ottenuto la canzone fuori concorso «Verso l'impero», parole del collega Bernardino Fabro, musica del maestro Vittorio Candotti, canzone che, in seguito ad insistente, generale richiesta dovette essere eseguita una seconda volta a corrombimento del Concorso delle Canzonette.

I ringraziamenti della Signora Cimoroni

La signora Cimoroni, particolarmente sensibile all'entusiasmo del concorso dato dalla cittadinanza all'iniziativa benefica del Politeama Ciscutti, ringrazia la signora Lina Lettieri, il cav. Noselli e signora, nonché tutti i bravi filodrammatici. La signora maestra Furlani che fu la valerosa e amorosa istruttrice dei balletti, i maestri Magnanin e Panzher con i relativi cori, il signor Orsati, il maestro Keiser, il dott. Natta e tutti coloro. Enti, Autorità e cittadini, che con il loro intervento, concorsero alla riuscita della festa.

La festa del Lavoro in Provincia

A Carnizza

Riuniti nella sala del Dopolavoro, fascisti e popolo hanno celebrato degnamente il Natale di Roma. La cerimonia ha avuto luogo alle ore 18, in attesa del ritorno dei dopolavoristi che hanno partecipato alla gara podistica indetta dal Dopolavoro Provinciale.

A Parenzo

Parenzo, radunando lo schierò dei suoi lavoratori festeggiò con una bella cerimonia la Festa del Lavoro ed il Natale di Roma. Nella piazza Vittorio Emanuele III durante la mattinata si radunarono le organizzazioni fasciste, le associazioni ed il popolo di Parenzo. Assieme al Segretario politico era il Podestà e tutte le autorità cittadine. Il Segretario, dopo aver consegnato i certificati di pensione e quelli della Marcia su Roma, parlò del significato delle due feste ed infine rivolse il pensiero rievocando ai lavoratori in A. O.

A Cherso

Il Natale di Roma e la Festa del Lavoro sono stati celebrati degnamente anche a Cherso. Rispondendo all'invito del Segretario del Fascio Ottone Zadro, tutte le autorità locali, le organizzazioni giovanili al completo, le associazioni dei combattenti, i lavoratori e un numero pubblico si raccolsero nella sede del Fascio dove doveva aver luogo la cerimonia. Il Commissario prefettizio sig. Giordano Fabbro, dopo il saluto al Duce, cui rispondeva possente l'A. Nati dei presenti, con appropriate parole commemorava il Natale di Roma. Seguiva quindi la distribuzione di numerosi libretti di pensione.

A Umago

Anche Umago ha celebrato con particolare solennità l'annuale della fondazione dell'Urbe. Alle 10 convennero nella sala del Fascio tutte le autorità, rappresentanti delle Forze Armate, delle Organizzazioni del Regime, dei sinda-

Mercato d'animali

Il mercato di animali di Pola nella località Siana, avrà luogo oggi sabato 25 aprile 1936-XIV. Alle ore 11 funzionerà al mercato la Commissione per la prescrizione marchiatura dei bovini.

Turno delle Farmacie

Domenica 28 corr. resteranno aperte le farmacie dott. Dusella (Mercato Centrale), Ricci (via Carducci). Servizio notturno fino al 2 maggio: Petronio (via B. Bonassi).

Alta SALA UMBERTO
si proietta il colosso della cinematografia tedesca:
Notte di Carnevale
avvincente storia d'amore e di gelosia con
GUSTAV FRÖLICH ROSE STRADNER
Principia alle ore: 4.30 - 6.15 - 8 - 9.40
Per Lunedì si sta preparando:
Un'incantevole fanciulla, un cuor d'oro, un'anima ardente:
RONNYY
con
Käte von Nagy - Willy Fritsch
IMMINENTE!
L'uomo che sbancò Montecarlo

CONCIMANDO
granoturco - barbabietola - patata
pomodoro - tabacco - leguminose da granella
ortaggi ecc.
PERFOSFATO MINERALE E SOLFATO AMMONICO OPPURE SOLTANTO FOSFATO BIAMMONICO
NITRATO DICALCIO IN DUE O PIU' VOLTE A L L E SARCHIATURE E ALIA FENCALZATURA
si ottengono le migliori e maggiori produzioni con la minore spesa

RADIO qualsiasi marca
Lire 50.- mensili senza acconto
Magazzini G. GELLETTI

Leggete il "Corriere Istriano"

Un divertimento nuovo, vivace, allegro, pieno di quel brio che fa buon sangue, ve lo offre il
CINEMA ARENA
AL CAVALLINO BIANCO
Film della giovinezza, della primavera e dell'amore. La cui vicenda sentimentale ha per sfondo la gaia atmosfera della Vienna d'anteguerra. OGGI con rinnovato successo le repliche di inizieranno alle ore 3, 4.45, 6.30, 8.15, 10. Attenzione! Attenzione! Presto arriva ANFITRIONE!

Dalla Provincia

Da Pisino

Esercizi

PISINO, 23 aprile.
Per onorare la memoria di Angelo Giacobbe sono state organizzate due sfilate: una a cura di Fratelli Poma su Nicola di Pola (ore 10), dal Pretore e cancelliere, e l'altra a cura di Fratelli Poma su Nicola di Pola (ore 15), dal Pretore e cancelliere. Le sfilate si svolgono nella compagnia di Caduti.
Il prof. Silvio Vantabasso della R. Università di Cagliari ha elargito la somma di lire 50.000 per onorare la memoria del senatore Teodoro Paganini.
Gli Enti beneficiati ringraziano.

Da Rovigno

Nel'Opera Balilla

ROVIGNO, 23 aprile.
Sabato nel pomeriggio si adunarono nei rispettivi luoghi di convegno la Legione Balilla e il gruppo Piccola Italia; domenica mattina la Compagnia Avanguardista e il gruppo Giovani Italiani. A tutti, dopo le esercitazioni, parlò il presidente prof. Paganini. Il C. M. Godena Giuseppe tenne la cronaca del conflitto Ialo-abissino.
Gli agionali del Decennale. - Il presidente O. R. ha affidato l'organizzazione degli agionali O. R. del Decennale al C. M. Renato Polidoro, direttore giornale sportivo, il quale sarà assistuto per la parte sportiva dal C. M. Godena Luigi e dalla signorina Spazza Fianchetta, per la parte culturale dal C. M. Godena Giuseppe e dalla signorina Gioianni Lucia e Felice Franciosa, per la parte militare dal C. M. Carlo Raffaele e Longo dott. Gregorio; per la parte letteraria dal prof. Bigli e dall'ingegner Lucetta; per i lavori femminili dalla signorina Toscani.

Da Parenzo

Manifestazioni della "Forza e Valore"

PARENZO, 23 aprile.
Come preannunciato, il giorno di Pasqua si sono svolte diverse manifestazioni della "Forza e Valore". A mezzogiorno pre-10.000 dinanzi ad un pubblico numeroso hanno sfilato applauditi da tutti gli agionali, tutte le imbarcazioni della "Forza e Valore", fra le quali due armi femminili.
Nel pomeriggio nella Pineta si è svolta una grande festa campestre rinviata a pieno per il grande concorso di pubblico.
Alla sera, nella sala dell'Hotel Riviera, affollatissime si è proceduto al battesimo della nuova imbarcazione "Sabandia".
Dopo un discorso dell'intendente presidente cav. Ferruccio Albanese, animatore di ogni attività della gloriosa Società, seguita da una dimostrazione di simpatia, la madrina signorina Lina Gatti, olimpionica per la poesia alle Olimpiadi di Berlino, ha declamato una riuscitissima poesia dal titolo "Voce".
E sanzionando vecchie tradizioni con del buon spumeggiante italiano, vien battezzata la nuova imbarcazione e con il suono di "Giovinezza" e l'inno dei "Canottieri" (la bella cerimonia s'è conclusa). È seguito un ballo sino alle prime ore del mattino.
Vada ai dirigenti della gloriosa società il plauso e la simpatia di tutti i parentini per la rinata attività ed abbiano la certezza che tutta cittadina segue con amore la propria Società.

Da Dignano

Per la conquista di Desio

DIGNANO, 23 aprile.
Per la conquista di Desio ha avuto luogo una vibrante manifestazione di popolo. Sin dalle prime ore del mattino Dignano si era animata di tricolori, verso le ore 20 si raccolse nella Piazza d'Italia, attorno alla banda dei Dopolavoro una immensa folla; erano presenti tutte le autorità ed il clero al completo. Il Segretario del Fascio, dal poggicchio della Casa del Fascio, disse vibranti parole alla moltitudine, suscitando acclamazioni al Duca. Si formò un lungo corteo che percorse al lume delle fiaccole le più importanti vie della città in un'atmosfera di intenso entusiasmo patriottico.
Di ritorno in piazza, il corteo stava per sciogliersi, quando con sommo entusiasmo di tutti i presenti parlò alla moltitudine adunata il questurano don Attilio Ostuzzi ex combattente, cappellano.
Con parole avvincenti e commoventi, mentre il silenzio invade la piazza, il valoroso sacerdote invitò il popolo a perseverare per la più grande Italia e per il trionfo della religione e chiuse la sua orazione con il triplice grido di «Viva l'Italia».

Da Montona

Letto

MONTONA, 23 aprile.
È deceduto, dopo breve malattia, l'avanguardista Ventin Ferruccio. Il quale aveva espresso il desiderio di essere sepolto vestito della sua divisa. I funerali riuscirono imponentissimi. Intervenne pure la banda, di cui egli faceva parte. Al cimitero parlarono, fra l'intono commovente e il pianto dei presenti, il Rev. Parroco don Giuseppe Braccan e il Presidente dell'Opera Balilla. Dal Presidente il Ventin fu proposto per la Croce al merito di guerra alla memoria per aver egli nel letto di morte dichiarato tutta la sua passione per il Duca e l'Opera Balilla, con parole che fecero piangere i presenti.

Refezione scolastica. - È terminata la refezione scolastica, offerta dal locale comitato dell'Opera Balilla per la durata di ben tre mesi a 46 Balilla e Piccolo Italiani. Il pasto giornaliero consisteva in un buon piatto di minestrone, una razione di pane di 100 grammi, alle volte accompagnato con marmellata. Concorsero al finanziamento della refezione la locale Cassa Rurale, a merito del suo presidente avv. Foranaro, podestà di Montona e la locale Opera Balilla.

Da Erpelle-Cosina

Onestà di un balilla

ERPELLE, 23 aprile.
Il Balilla Sossi Giovanni di Lodovico, abitante a Cosina d'Istria 4, ha rinvenuto sulla pubblica via un biglietto da lire 500 che si è inteso in dovere di consegnare al legittimo proprietario sebbene nessuno si fosse accorto del fatto.
Il Balilla Sossi è stato elogiato non solo dai suoi superiori ma pure dal Podestà il quale, non appena a conoscenza del gesto, ha chiamato il Balilla nel suo gabinetto per esprimergli tutta la sua ammirazione.

Nonià. - Apprendiamo con piacere che il camerata Edoardo Di Marco è stato nominato Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento.

Corso di economia montana. - Si è oggi chiuso il corso di economia montana inaugurato circa 15 giorni or sono nella frazione di Tubiano alla presenza di un delegato dell'Podestà. Oltre ai 18 giovani iscritti regolarmente al corso, frequentarono assiduamente le lezioni tenute dal reggente la Cattedra Ambulante di Agricoltura dott. Tullio Ritossa, altri 10 agricoltori adulti.
Le autorità locali diedero tutto il loro appoggio al fine del buon andamento ed alla riuscita del corso. Terminato il corso il dott. Ritossa fu calorosamente ringraziato e gli agricoltori espressero il desiderio che altri corsi vengano tenuti anche in seguito.

Da Umago

Conferenza

UMAGO, 23 aprile.
Nella sala del Dopolavoro, ha avuto luogo una bellissima conferenza, tenuta dal camerata rag. Alberto Sacher, sotto gli auspici dell'Istituto di Cultura fascista, ed avente soggetto il «Corporativismo fascista». Il bravo oratore fu rimeritato di assai vivi applausi.

LO SPORT

Fascio Grion-Anconetana

Domani 25 aprile

Domani nel pomeriggio si svolgerà al campo del Littorio l'atteso incontro fra le squadre dell'Anconetana e del Fascio Grion.
Questa gara è la penultima che i nero-stampati giuocheranno sul proprio campo, o la terza ultima dell'attuale campionato. È una delle ultime gare della giornata il Fano che è l'unica squadra in pericolo di venir raggiunta dalla nostra, giocherà contro l'Udinese, in casa propria, o non è escluso che succomberà agli avversari di classe superiore.

Il pubblico polese conscio dell'importanza della partita, sarà tutto sul campo, per sostenere i grionesi nella difficile prova. La gara promette forti emozioni, e l'attesa non andrà delusa.

Resultati degli Agonali sportivi per Piccole e Giovani Italiane

Domenica, 19 m.c. favoriti da una splendida giornata primaverile, si svolsero gli Agonali dello sport per Piccole e Giovani Italiane. Il Campo della Casa Balilla, questo vasto cantiere ove si formano faticamente le nuove generazioni, brulicava di giovani organizzate che con entusiasmo contavano ma non per questo meno serale eseguivano, dinanzi alla Giuria, con sorprendente agilità e perfetto stile i vari punti del complesso programma, in una atmosfera di disciplina, attenzione e ferma volontà di riuscire.
I risultati che qui sotto riportiamo sono un indice dell'alto coefficiente raggiunto nella nostra città dalle giovanette nel campo dell'educazione fisica, rivelando altresì la buona volontà da cui sono animati i istruttori e istruttrici che al nobile compito di provvedere alla sanità della razza dedicano tutto sé stesse e la intelligente e tenace opera di chi guida una delicata organizzazione.

I risultati tecnici

Piccole Italiane - Salto in lungo: I. Ceg. Gemundo Ersilia, R. Ist. Mag. m. 3.60; 2. Cimmino Ersilia, R. Ist. Ginnasio, m. 3.55; 3. Giuridin Dorina R. Ist. Mag. m. 3.48.
Classifica per Istituti - R. Ist. Magistrale con punti 90.9; R. Ginnasio con punti 48.7; B. Avv. Comm. con punti 17.1.
Corso veloce (metri 50) - 1. Ceg. Gallo Tea, R. Ist. Mag. in 5.2/5; 2. Grossi Anita, Avv. Comm. in 6.4/5; 3. Vitoli Giuseppina, Avv. Comm. in 7.1/5.
Classifica per Istituti - R. Ist. Magistrale con punti 170; R. Avv. Commerciale con punti 100; R. Ginnasio con punti 68.
Salto in alto - 1. Cosmundo Ersilia R. Ist. Mag. m. 1.22; 2. Gharretti Fiore R. Ist. Mag. m. 1.20; 3. Caimmino Ersilia, R. Ginnasio, m. 1.18.
Classifica per Istituti - R. Istituto Magistrale, punti 208; R. Ginnasio, punti 183.
Palla rilanciata per terziglie - Squadra 1.a classificata R. Ginnasio Squadra 2.a classificata R. Ist. Mag. Squadra 3.a classificata, R. Avv. Comm.; Squadra 4.a classificata R. Avv. Ind. e Ist. Tecn.

Pallacanestro

Fascio Giovanile Pola-Fascio Giovanile Capodistria 30-12 - La gara di pallacanestro tra la squadra del Fascio Giovanile di Combattimento di Pola e quella di Capodistria si è risolta con la vittoria dei primi per 30-12. Nel primo tempo, i bravi locali, in maglia nera hanno segnato 13 punti contro 6 segnati dagli azzurri ospiti. La partita è stata disputata con grande cavalleria e si è svolta in presenza di un pubblico abbastanza numeroso ed entusiasta. Tra gli interventi notiamo il Comandante Federale in I.a Ing. Del Fabbro, l'addetto Militare con. Nappi ed il Presidente del Fascio Paolo Scialoio cav. Robba. Ha diretto con grande abilità ed imparzialità il camerata Leone della R. Ginnastica Triestina.

L'eliminazione provinciale per il Gran premio dei Giovani rimandata al 3 maggio

L'Ufficio Sportivo del Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento rende noto, che per motivi di forza maggiore l'eliminazione provinciale per il Gran Premio dei giovani viene rimandata al 3 maggio p.v.

Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento - Sezione calcio - I componenti della squadra di calcio dovranno trovarsi al Littorio, domani alle 12.30 per sostenere l'incontro di pallacanestro.

Comitato S. P. di P.R.I.

Comunicato Ufficiale del 22 aprile: 1936-XIV.

Gare del 19 aprile - In base ai risultati si omologano nei loro risultati le seguenti gare:
Fascio Giovanile-Olimpia: 5-0; GUF-Comenti 1-2.
Gare del 26 aprile - Domenica 26 c.m. avranno luogo le seguenti gare in calendario per l'ultima giornata del girone di andata:
Ore 13: Comenti-Fascio Giovanile Ore 16.30: Esparis-Siana.
Vario - Si raccomanda ai dirigenti le squadre dei Fasci Giovanili e della Pubblica Comenti la massima puntualità.

Borsa di Milano

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano nel giorno 24 Aprile, 1936-XIV:

Titoli di Stato Garantiti: Rend. It. 3.50%: 100-77.20; Prest. Conv. 3.50%: 100-77; 3. Prest. Conv. 3.50%: 100-95.80; Buoni Tesoro 1943 4%: 100-90.45; Buoni Tesoro 1941, 5%: 100-99.60; Buoni Tesoro 1940, 5%: 100-99.60; IRI serie STET, 4%: 100-624; Op. Pubbl., 5%: 600-488.50; Op. Pubbl. IRI 4.50%: 600-466.50; Op. Pubbl. ELPER, 4.50%: 600-470.
Cartelle Fendiarie - Cassa Risparmio, Milano, 4% conv.: 500-490; Monte Paschi, 4% conv.: 500-443.50; Cred. Fond. Roma, 4% conv.: 500-430.
Obbligazioni - Pubbl. Util., 6%: 500-489.50; P.U. Serie Tel., 6%: 500-490; Cred. Nav., 6.50%: 500-491.50; Edison, em. 1931, 6%: 500-499.75; Emilianna, 6%: 500-487.50; Merid. Electr., 6%: 500-483; Soc. Esorc. Telef., 6%: 500-482.50.
Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: BUONA.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. Os. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

Cuori incatenati

Con l'intervento di numerosissimo pubblico si sono iniziate ieri le visioni di

Rochelle Hudson
Henry Jonda
hanno dato l'esatta misura della loro fine arte interpretativa.
OGGI repliche, con sicuro rinnovamento succedano al

Il giorno 23 corrente a Brassanone, serenamente spirava confortato dai carismi della fede il nostro amatissimo

NICOLO' GRISANI (GHERSANCICH)
Impiegato al Comune di Pola
Ne danno il triste annuncio il padre NICOLO', il fratello, lo sorella o le famiglie congiunte.
La cara salma è stata tumulata nel Cimitero di Brassanone.
Pola-Visignano, 25 aprile 1936-XIV.
Famiglie: Ghersancich, Bernobich, Declich, Pulin e Galli
Il presente serve quale partecipazione diretta

La famiglia Bonicelli compie il doloroso ufficio di comunicare la morte del caro indimenticabile

Nicolò Grisani (Ghersancich)
Impiegato municipale
avvenuta a Brassanone il 23 corrente.
POLA, 25 aprile 1936-XIV.

AVVISI ECONOMICI
Posti disponibili - Offerte di lavoro
Cent. 26 la parola - Min. L. 2.50 E
CERCASI ragazzo o ragazza, Bludio fotografico. Via Sargia 45. 2769E
Offerta
Camera mobiliata - Pensione privata
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G
AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Epulo N. 19, mezzanino. 2761G
AFFITTASI stanza elegantissima ammobiliata. Giovia 0. 2765G
Uggetti rinvenuti e smarriti
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 I
RINVENUTO giovane cane lupo. Legittimo proprietario può rivolgersi portinaria O. N. Scoglio Olivi. 3000I
Offerte di botteghe - Appartamenti - Magazzini
Cent. 20 la parola - Min. L. 3 L
AFFITTASI quartiere 2 stanze, cameretta, cucina. Via Smaraglia 4, Rivigori III p. 2761L
AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucina, stanzino, bagno, terrazza Via S. Michele 28, Rivigori Via A. Don 43, Locchi. 2749L
D'AFFITTARE prontamente due quartieri di 5-8 camere, cucina, accessori. Rivigori Promuda 3. 2768L
AFFITTASI quartiere 3 stanze, cucina, veranda. Rivigori Negozio Duda. Carducci. 2763L

Cinema "IDEAL"
da OGGI il colosso Paramount
Cleopatra
Sceno - ambienti - palazzi di una magnificenza imperiale - Ricostruzione della vita gloriosa di Roma - alla conquista del Mondo.
ORARIO:
4.15 - 6 - 7.45
0.37 ultima rappresentazione

„Politeama Ciscutti“
Davanti a un numeroso pubblico è stato ottenuto ieri un successo travolgente senza precedenti dalla

Primaria Compagnia d'Operette Enrico Dezan
che oggi presenta



„Vittoria e il suo Ussaro“
Operetta in 3 atti e un prologo, musica di PAUL ABRAHAM
PERSONAGGI:
John Cunliffe
Contessa Vittoria
Riquetto
Stefan Koltay
Jency
O Lia San
Conte Perry
Bela Peverkolya
Miki San
Un cosacco
UMBERTO BAGNOLI
RINA REGIS
DEDE DI LANDA
GIULIO NEGLIA
ENRICO DEZAN
LIZZO LOWY
RINO D'ALBA
LUIGI FERRARIN
MARIA MASCAGNO
ANTONIO ERCOLANO
Inseguenti, camerieri, cosacchi, confidanti - Luoghi della azione: Siberia, Giappone, Pietrogrado, Ungheria - Epoca: nel dopoguerra.
Precede
il grandioso film Metro-Goldwyn
„Il Figlio conteso“
Magde Evans - Paul Lukas
dramma fortemente passionale.
ORARIO:
Film Ore 16.15, Operetta ore 18.15
19.45, 21.15
dopo il secondo ed ultimo spettacolo d'operetta, farà seguito l'ultima proiezione del film.
Preferita la prima rappresentazione.
DOMANI
Casia Susanna
LUNEDI
Danza delle Libellule
e grande serata in onore di
Enrico Dezan
Addio della compagnia

Bero il latte Maltoriso con il Arrigoni

«Sono del parere che il Maltoriso Arrigoni costituisce un ottimo succedaneo del caffè coloniale, soprattutto per i bambini, per gli ipertesi e per tutti quei soggetti nei quali il medico sconsiglia l'uso di quest'ultimo a causa dell'azione eccitante della caffeina in esso contenuta.»
Senatore Prof. G. Senarelli

«Dobbiamo considerare il Maltoriso Arrigoni anche per il suo valore come alimento mineralizzatore specialmente nelle individualità in via di evoluzione di sviluppo quali sono i bambini.»
Senatore Prof. Francesco Valaguso

«Poiché tutti i medici convergono che sono molti i casi nei quali per varie ragioni il caffè coloniale non si può e non si deve usare perché dannoso, il Maltoriso Arrigoni è il succedaneo più razionale e rispondente al confronto di ogni altro.»
Senatore Prof. Edoardo Maragliano

ARRIGONI

TELEGRAMMI TRENO
Viaggiate serviti dai telegrammi-treno per inviare dal treno in corsa un telegramma, un suggerimento, una notizia a persone lontane.

I telegrammi-treno sono accettati su tutti i treni di lusso, rapidi, diretti e diretti, sia per l'interno del Regno che per alcuni Stati d'Europa. Devono essere redatti in linguaggio chiaro, e su appositi moduli forniti a semplice richiesta del conduttore del treno.
Minimo 14 parole per ogni telegramma.
Servizi speciali speciali: Fermo posta (CP), Fermo telegrammi (TR), Ricepiti di giorno (JOUR), Ricepiti di notte (NIGHT).
Tariffe sino a 14 parole: lire 4 per l'interno del Regno; lire 13 per Austria, Francia, Jugoslavia e Svizzera; lire 16 per Belgio, Cecoslovacchia, Germania, Lussemburgo e Ungheria; lire 20 per Gran Bretagna, Paesi Bassi, Polonia e Spagna.